



Polleggio, 17 giugno 2026

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 GIUGNO 2026

Ordine del giorno:

1. Appello nominale.
2. Nomina dell'ufficio presidenziale.
3. Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 15 dicembre 2025.
4. Esame e approvazione dei conti consuntivi 2025 del Comune di Polleggio.
Messaggio municipale no. 1/2026 (Commissione Gestione)
5. Esame e approvazione di un credito di CHF 197'880.00 a impatto zero per l'acquisto di una spazzatrice elettrica tramite il fondo FER.
Messaggio municipale no. 3/2026 (Commissione Gestione)
6. Mozione del 9 maggio 2025 presentata da Lega, UDC e indipendenti, intitolata "contributo comunale una tantum per ogni nuova nascita di residente".
(Commissione Gestione)
7. Mozioni e interpellanze.

1. Appello nominale

Presenti:

Bucovaz Dimitri	Righini Lino
Cavaliere Tatiana	Simoni Augusto
Centorame Elia	Simoni Eliseo
Facchi Remo	Simoni Luisanna
Genini Michela	Sitta Giovanna
Imperatori Daniele	Solari Tosca
Paglia Jörn	Vaccaro Pasquale
Parolini Righini Catherine	Vergine Nicola
Reali Daniela	Vërshefci Qendrim
Reali Francesca	

Assenti:

Genini Kevin, Dodaj Leonard (arrivato in Consiglio comunale alle ore 20.09)

Per il Municipio sono presenti:

Righini Igor (Sindaco)
Guerra Michele (Vice Sindaco)
Coemertpay Mehmet
Imperatori Christian
Maggio Stefania

2. Nomina dell'Ufficio presidenziale per il 3° anno di legislatura (Presidente, 1° Vicepresidente, 2° Vicepresidente, 2 scrutatori).

Presidente: **Michela Genini**, il Centro e indipendenti
1° Vicepresidente: **Francesca Reali**, PS-GISO-Verdi e indipendenti
2° Vicepresidente: **Eliseo Simoni**, Lega, UDC e indipendenti
Scrutatori: **Qendrim Vërshefci**, PS-GISO-Verdi e indipendenti
Augusto Simoni, Lega, UDC e indipendenti

Votazione: favorevoli: 19
contrari: 0
astenuti: 0

Michela Genini

Gentili municipali, consiglieri comunali, segretario comunale Stefano, desidero anzitutto ringraziarvi per la fiducia che mi avete accordato, affidandomi la carica di presidente del consiglio comunale. Accolgo questo incarico con grande piacere, consapevole dell'onore che esso rappresenta e al tempo stesso dell'onere e della responsabilità che comporta. Ho accettato questo compito molto volentieri, con rispetto per l'istituzione che sono chiamata a rappresentare. E con la volontà di svolgerlo nell'interesse di tutti, garantendo equilibrio, ascolto e collaborazione.

Immagino oggi il nostro consiglio comunale come una grande orchestra, un'orchestra composta da strumenti diversi, i fiati forti e decisi, capaci di dare energia e slancio, gli strumenti a corde più armoniosi e profondi, capaci di creare equilibrio, sensibilità e continuità. Ogni strumento ha una voce propria, ognuno ha tempi, caratteristiche e sensibilità differenti. Da solo può esprimere un suono importante, ma è solo insieme agli altri che nasce la vera musica. Così è anche in consiglio comunale: ogni consigliere porta idee, valori, opinioni e prospettive diverse. A volte i toni possono essere forti, altre volte più delicati, ma la ricchezza della democrazia nasce proprio da questa pluralità di voci.

E in ogni orchestra c'è una figura fondamentale: il direttore. Non è colui che suona più forte degli altri, ma colui che ascolta tutti, che coordina, che dà il tempo, che richiama l'armonia. Quando qualcuno rischia di andare fuori ritmo, il direttore conosce il valore dei musicisti e insegna a trasformare tanti suoni diversi in una melodia comune. Allo stesso modo, il Presidente del Consiglio comunale ha il compito di guidare i lavori con equilibrio, rispetto e senso dell'istituzione. Deve garantire che ogni voce possa essere ascoltata, che il confronto rimanga civile e costruttivo e che il dialogo prevalga sulle divisioni, perché la buona politica, come la buona musica, non nasce dal protagonismo di uno solo, ma dalla capacità di stare insieme, di ascoltarsi e di lavorare per uno scopo più grande.

E qual è allora il suono finale di questa orchestra? È il bene della popolazione, è la crescita del nostro comune, è la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, è la capacità di costruire una comunità più unita, più giusta e più forte. Se ogni strumento saprà fare la propria parte con responsabilità e rispetto, allora la musica che uscirà da quest'aula sarà una musica capace di arrivare a tutti, una musica fatta di servizio, impegno e amore per il nostro territorio. Perché il vero successo di un'orchestra non è l'applauso al singolo musicista, ma l'emozione che il concerto lascia nel cuore delle persone. E noi siamo qui oggi proprio per questo, lavorare insieme in armonia, per il bene del nostro comune e della nostra popolazione.

Grazie.

Nel frattempo è arrivato Leonard Dodaj, ora sono presenti 20 Consiglieri comunali su 21.

Per la modifica dell'ordine del giorno che avete ricevuto chiedo ai membri della Commissione della gestione o al Municipio o alla sala se ci sono osservazioni da fare e quindi è aperta la discussione.

Giovanna Sitta

Volevo dire due parole, ci siamo trovati in commissione di gestione in maggio, non ci siamo trovati su quella che era la tematica. Dal mio punto di vista, la tematica è stata presentata un po' all'ultimo minuto, visti i tempi di inizio lavori. In ogni caso, la priorità numero uno è la sicurezza. Proponiamo quindi di incontrarci: siamo aperti a un nuovo incontro con il Municipio, per chiarire nel dettaglio. Dal mio punto di vista, non abbiamo nemmeno chiesto la presenza di un municipale per avere delucidazioni.

Remo Facchi

Vorrei aggiungere un breve intervento per esprimere la mia personale contrarietà alla decisione della Commissione della gestione di non presentare alcun rapporto sul messaggio no. 3. Questa scelta pare difficilmente conciliabile con quanto sostenuto pochi mesi fa in merito alla mozione sulla sicurezza stradale in via Ticino, dove è stata riconosciuta la necessità di intervenire in situazioni di pericolo concrete. Oggi ci troviamo di fronte a un tema analogo, che riguarda la sicurezza dei bambini nel tragitto casa-scuola, sul quale ritengo non si possa tergiversare. L'assenza di un rapporto costituisce di fatto una presa di posizione implicita che non condivido e che, a mio avviso, equivale alla mancata assunzione di responsabilità su un tema sensibile quale è la sicurezza dei bambini nel tragitto casa-scuola. La sicurezza non può essere a geometria variabile. Mi dispiace che non siamo riusciti ad arrivare a una posizione condivisa per poter presentare una proposta comune.

Daniele Imperatori

Io non faccio parte della commissione di gestione, ma in qualità di capogruppo del Centro approvo pienamente la scelta di non presentare un rapporto, considerati i numerosi dubbi emersi in merito a questo oggetto riteniamo opportuno prenderci il tempo necessario per giungere a una soluzione condivisa e ponderata.

Vorrei anche dire che la sicurezza dei bambini rappresenta una priorità assoluta e non è in alcun modo messa in discussione. Anzi, ricordo che è stato proprio il nostro gruppo, nel dicembre 2024, a chiedere al Municipio di approfondire il tema della sicurezza, e con soddisfazione abbiamo constatato che alcune misure sono già state adottate. Lo stralcio di questo messaggio non pregiudica pertanto la sicurezza dei nostri ragazzi: il trasporto verso Biasca continua e continuerà a essere garantito. Il Municipio dovrà tornare a esaminare la questione per individuare una soluzione soddisfacente per tutti, condivisa sia dalla commissione che dai rispettivi gruppi.

Volevo anche aggiungere, non per essere polemico, ricordo che da due anni e mezzo attendiamo la famosa convenzione. Ciò dimostra che anche per quanto riguarda il trasporto scolastico il Municipio non ha pianificato per tempo un adeguato potenziamento del servizio, nonostante il costante aumento del numero di bambini fosse evidente e facilmente prevedibile da anni.

Dimitri Bucovaz

Confermo le parole dei miei colleghi della commissione: dobbiamo prenderci più tempo per non decidere di fretta. Il resto è già stato detto, e mi sembra che anche il motivo della decisione sia stato chiarito.

Igor Righini

Se non ci sono altri interventi dalla sala, vorrei dire due parole sulla questione legata a questo messaggio.

Il messaggio municipale riguarda la richiesta di un credito di CHF 80'000.00 per lo studio di fattibilità del progetto scuolabus e la messa in sicurezza delle fermate scolastiche. Il messaggio è stato sottoposto dal Municipio nei termini previsti all'attenzione dei consiglieri e della commissione. Il rapporto della commissione di gestione avrebbe permesso l'esame e gli

eventuali emendamenti dei consiglieri, con proposte di modifiche di poco conto o sostanziali e avrebbe orientato le decisioni del Municipio.

La commissione di gestione, diversamente da quanto previsto dalla LOC, non ha fatto pervenire alcun rapporto — che poteva essere favorevole o contrario e contenere tutta una serie di osservazioni. Inoltre, la commissione non ha ritenuto necessario convocare il Municipio o il capo dicastero per chiarire gli aspetti tecnici o le problematiche scolastiche, per entrare nel merito e richiedere informazioni a complemento di quanto presentato. Non stiamo dicendo che quanto presentato andasse bene, ma si è persa l'occasione per anticipare alcune questioni e aprire un dibattito.

La decisione di non presentare un rapporto non rispecchia il normale ordine delle cose. La LOC chiede ai commissari di presentare rapporti — non per fare i complimenti al Municipio, ma per permettergli di correggere eventuali errori, orientare la propria politica e andare avanti. Cosa che in questo caso non è avvenuta. Ritengo che non sia mai successo che una commissione decida di non presentare un rapporto: questa situazione è perlomeno anomala. Detto questo, il Municipio ne prende atto. Nel merito, mi piace ricordare che nel 2016 una frana ha interrotto la possibilità di utilizzare la sede della scuola dell'infanzia, e il Municipio si è trovato nella condizione di reagire con un nuovo fabbricato e di organizzare il trasporto degli allievi da Pollegio a Biasca, cosa che avviene tuttora. Nel 2023 il Consiglio comunale ha aderito a un messaggio portando la scuola dell'infanzia alla scuola elementare alla "Bosciorina" di Biasca, con un credito di progettazione e costruzione.

I dati mostrano una crescita della popolazione dalla fine del 2023, con 17 nascite contro una media di 8-10. Nel 2024 si sono confermate ancora 18 nascite, con un incremento di circa 7-10 allievi all'anno, per un totale attuale di circa 20 persone in più. È una crescita che abbiamo potuto osservare nei dati, ma non è detto che sia permanente: Pollegio è cresciuta, sono stati effettuati diversi investimenti e costruite diverse palazzine che hanno modificato l'assetto del paese. Abbiamo registrato, anche tramite il radar amico, situazioni di disagio e necessità di moderazione del traffico. Il percorso sulla cantonale si è inoltre modificato.

Abbiamo bisogno di definire nuovi attraversamenti, di affrontare una discussione progettuale di dettaglio con un piano mirato legato al traffico e alla gestione del percorso casa-scuola e dei punti di raccolta allievi, in modo da riorganizzare il tutto conformemente alle nuove problematiche cercando di rimettere in sicurezza questi percorsi.

A tal fine abbiamo dato mandato ad ATA, che alla fine di aprile 2025 ci ha consegnato un rapporto con tutta una serie di criticità e consigli pratici. Il tutto dovrebbe poi poter essere messo in pratica e tradotto in un progetto legato alla mobilità scolastica. Volevamo affrontare questo progetto grazie a un credito di studio, affidandolo non più al Municipio e ad ATA — che ha svolto una consulenza con mandato diretto — ma a dei professionisti. Questi avrebbero elaborato un progetto basandosi anche sul rapporto ATA e sulle nostre preoccupazioni, per poi arrivare a un progetto definitivo, a una domanda di costruzione e infine a un credito di costruzione da presentare al Consiglio comunale.

Questo era l'iter previsto. Bloccandosi ora il tutto — per via di questa decisione che definisco anomala, perché non è mai successo di non esprimere un parere — si posteggia il tutto fino alla prossima seduta del Consiglio comunale. In questo lasso di tempo il Municipio dovrà riflettere: verificare se ripresentare il messaggio in questa forma, o presentarlo in una forma diversa, o ritirarlo. La questione verrà comunque affrontata grazie anche al parere delle commissioni, che di norma si esprimono in sede di esame dei messaggi. Il Municipio non è tenuto a farsi scrivere il messaggio dalla commissione, ma sarebbe stata l'occasione per avere un parere. Non ce l'abbiamo, ragioneremo in altri termini e lo otterremo successivamente. Perdiamo un po' di tempo.

Nell'ambito delle nostre competenze, il Municipio deve assicurare non solo il trasporto allievi, ma anche la sicurezza di tale trasporto, come previsto dalla legge sulla scuola. Tutte le criticità emerse dal rapporto ATA andranno comunque affrontate con urgenza, e il Municipio dovrà agire nell'ambito delle proprie competenze con il margine di manovra conferito dalla legge. Non potremo realizzare tutto subito — come i punti di raccolta con pensiline — ma

cercheremo di mirare all'essenziale, per poi aggiungere i contenuti complementari con un messaggio municipale successivo. Valuteremo se procedere ancora con un messaggio di progettazione seguito da uno di costruzione, oppure presentare direttamente un messaggio di costruzione comprensivo di un progetto definitivo, portando a casa tramite un mandato diretto a un professionista.

Detto questo, ringraziamo la commissione per il lavoro svolto. Siamo a disposizione e proveremo a sederci attorno a un tavolo per portare avanti un progetto condiviso su una questione che, da quanto ho capito, non interessa solo al Municipio, ma anche a voi consiglieri, cerchiamo di capire cosa fare e andiamo avanti.

3. Approvazione verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 15 dicembre 2025

Votazione:	favorevoli:	20
	contrari:	0
	astenuti:	0

4. Esame e approvazione dei conti consuntivi 2025 del Comune di Pollegio.

Rapporto della Commissione della Gestione (cfr. allegato)

È aperta la discussione:

Il Presidente passa alla votazione:

Votazione:	favorevoli:	20
	contrari:	0
	astenuti:	0

5. Esame e approvazione di un credito di CHF 197'880.00 a impatto zero per l'acquisto di una spazzatrice elettrica tramite il fondo FER

Rapporto della commissione della gestione (cfr. allegato)

Il Presidente passa alla votazione:

Votazione:	favorevoli:	20
	contrari:	0
	astenuti:	0

6. Esame Mozione del 9 maggio 2025 presentata da Lega, UDC e indipendenti, intitolata "contributo comunale una tantum per ogni nuova nascita di residente".

Rapporto della commissione della gestione (cfr. allegato)

Preavviso municipale (cfr. allegato)

Il Presidente passa alla votazione:

Votazione:	favorevoli:	13
	contrari:	7
	astenuti:	0

Catherine Parolini Righini

Quello che volevo dire è che sicuramente è una bella cosa e che così si incentivano le nascite. Però mi chiedo: cosa sono 1.000 franchi per un bambino che nasce? Cosa succede dopo? All'atto pratico mi sembra molto più utile, ad esempio, la storia dei sacchi per i pannolini o iniziative simili. Cosa te ne fai di 1.000 franchi quando nasce un bambino?

In ogni caso, no, non li butti via Augusto, però mi sembra che come Comune si stiano già facendo tante altre cose per incentivare le nascite: il fatto di spostare la scuola a Biasca, dove ci saranno un asilo nido, il pre e il doposcuola, mi sembra già parte di un lavoro importante che il Comune fa a favore delle famiglie. Mi sembrava quasi più interessante, e più concreto, quell'altro aspetto del rapporto — quello che serve non solo quando nasce il bambino, ma nei successivi 15 anni, quando il bambino andrà da solo a scuola.

Lino Righini

Mi ponevo inoltre un altro dubbio, quello della redistribuzione: dare CHF 1'000.00 franchi a tutti significa che chiunque può beneficiarne, indipendentemente dalle proprie condizioni. Secondo me bisognerebbe invece cercare misure che tengano conto della situazione economica, che puntino a una redistribuzione della ricchezza più equa. C'è chi non ha bisogno di questi CHF 1'000.00, e c'è chi forse ne avrebbe bisogno di più. Per questo non sono d'accordo con una misura uguale per tutti.

Daniele Imperatori:

Ma non abbiamo appena votato su questo tema? Smettiamola di discuterne.

Lino Righini

Ci è sembrato di non aver avuto il tempo di intervenire e dire la propria opinione.

Michela Genini

Chiedo scusa se sono andata veloce. Ho chiesto se qualcuno avesse qualcosa da aggiungere, e poiché nessuno ha preso la parola, ho chiesto di procedere con la votazione.

7. Mozioni e interpellanze.

Un'interpellanza, con la risposta del Municipio presentata (cfr. allegati).

Dimitri Bucovaz

Non sapevo che la fontana era già stata messa a posto, complimenti alla squadra esterna. Mi dichiaro soddisfatto. Per l'albo comunale, è chiaro che la gente, ad esempio, guarda su Internet o consulta il vostro bollettino informativo che fate che trovo sia una bella iniziativa, e quello arriva già a tutti, anche a chi non ha particolare familiarità con Internet. Però c'è gente che, dopo una decina d'anni da quando è stato tolto, non si è ancora abituata, anche se sono ormai 10 anni che non vanno più. Ad alcuni interesserebbe poterne parlare. Vedo che si vorrebbero fare degli interventi a margine della messa in sicurezza della fermata, e questo è una buona cosa. Vedremo. Grazie, sono soddisfatto.

Igor Righini

Grazie a te. La tecnologia ci offre un supporto importante: portando i contenuti online, con dei codici QR si possono creare rimandi anche sul territorio. E poi, come dici bene tu, bisogna comunque prestare attenzione a chi non ha questa facilità e offrire un servizio cartaceo, che può fungere da spazio d'affissione e da strumento di comunicazione.

Pollegio non è quel classico comune centralizzato con un unico centro dove si trova tutto ciò di cui si ha bisogno. Il nostro è un comune che si è sviluppato lungo la cantonale, molto lungo ed esteso. Quindi ci penseremo. Grazie.

Michela Genini

Se non ci sono altri interventi, vi invito a fermarvi per un rinfresco in compagnia al bar accanto. E alle 20:47 dichiaro chiusa la seduta del consiglio comunale.

Per il Consiglio comunale

La Presidente
Michela Genini

Il Segretario
Stefano Reali